

Favorevole Adeguata Cattiva Inesclusa n.d.= non determinato

Pagina 1 di 30

Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	H	91E0		131.1	C	B		C	C	PV	U2	U1		U2	124.6		2	E	PA21- PID1- PID2	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Specie aliene invasive di interesse unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	PID3	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato, il grado di conservazione cattivo all'interno della ZSC e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	H	91F0		344.3	C	B		C	C	U2	U2	U2		U2	124.6		2	E	PID1- PID2- PID3	Specie aliene invasive di interesse unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) - Specie native problematiche	PID3	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato, il grado di conservazione cattivo all'interno della ZSC e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1041 Oxygastra curtisii <i>Presente in 42 siti in 8 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	UM quantitative n. località	presente lungo il corso del fiume Ticino e presso la Lanca di Bernate	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 131,12)	ettari	Habitat di specie: <i>acque correnti di moderata velocità, circondate da fasce di alberi, e più raramente specchi d'acqua</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0	(-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat acquatici idonei presenti presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie : acque correnti moderatamente veloci con vegetazione spondale dominata da <i>Alnus glutinosa</i>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riep si ELIMINA
				Vegetazione ripariale a dominanza di <i>Alnus glutinosa</i>	Nessun decremento			
			UMeco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Critico = livello 5			
		Altri indicatori di qualità biotica	Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		nel sito è presente <i>Procambarus clarkii</i> in modo diffuso e abbondante		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Prospettive future	P101: Specie esotiche invasive di interesse unionale	<i>Procambarus clarkii</i> : preda le larve di <i>Ophiogomphus cecilia</i>	Ridotta presenza di P. clarkii tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note L'elenco libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1060 Lycaena dispar <i>Presente in 157 siti in 6 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	Le segnalazioni sono relative al Comune di Bernate Ticino (database Associazione Iolas)	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 131,12)	ettari	Habitat di specie: <i>ambienti paludosi, rive di laghi, sponde di corsi d'acqua planiziali ricchi di vegetazione erbacea spontanea, canali e risaie</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0	(-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli ha di vegetazione spondale presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie : ambienti paludosi, lungo rive torbose di laghi e lungo sponde di fiumi e canali, con vegetazione erbacea spontanea e presenza scarsa o nulla di arbusti e alberi. Basse quote: 0-500 m # Habitat DH riconducibili all'habitat di specie : <i>canali, canali, 21 e</i>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riep si ELIMINA
				Presenza delle specie nutrici del gen. Rumex (R. hydrolapathum, R. acetosa, R. aquaticus, R. crispus e R. obtusifolius)	si			
			Altri indicatori di qualità biotica	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

		Prospettive future	PA06 - Inadeguati metodi di sfalcio	La rimozione della vegetazione riparia è una delle maggiori criticità della specie nelle aree agricole ricche di aree umide e corsi d'acqua	1	numero massimo di sfalci ammessi	La specie ha tre generazioni l'anno con picchi accertati intorno alla metà di maggio, inizio luglio e metà agosto - prima decade di settembre. E' necessario effettuare i tagli, negli habitat idonei alla riproduzione della specie, dopo l'ultima generazione, ossia nel mese di ottobre. IMPATTO ELEVATO	<p><u>Pressioni</u> Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p><u>Descrizione dell'impatto</u> Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p><u>Target e UM Target</u> Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p><u>Note</u> Campio libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità</p>
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1071 Coenonympha oedippus Presente in 8 siti in Piemonte, 5 in Lombardia e 11 siti in FVG	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 2)	UM quantitative n. località	La specie è segnalata in almeno due località differenti tra Cuggiono, Turbigo e Castano Primo	<p><u>Campo: Target</u> (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere</p> <p><u>Campo: UM Target</u> Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è</p> <p><u>Target</u> (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli ha di vegetazione spondale presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere</p> <p><u>Note</u> Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: associata in modo esclusivo alle zone umide con vegetazione erbacea dominata da Molinia caerulea</p> <p><u>Sotto-attributi</u> Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA</p>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27,91)	ettari	Habitat di specie: aree umide cdel piano basale e collinare. Nel Parco frequenta anche l'habitat 6510 Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6510, 4030	<p><u>Target</u> (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli ha di vegetazione spondale presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere</p> <p><u>Note</u> Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: associata in modo esclusivo alle zone umide con vegetazione erbacea dominata da Molinia caerulea</p> <p><u>Sotto-attributi</u> Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA</p>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Dominanza di Molinia caerulea e Calluna vulgaris (indice Braun-Blanquet)	≥ Buono > 50	Eccellente Buono Ridotto %	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6510, 4030	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura)	27.91	Ettari in cui deve essere mantenuto l'habitat 6510	E' necessario evitare l'alterazione dell'habitat DH. IMPATTO ELEVATO	<p><u>Pressioni</u> Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p><u>Descrizione dell'impatto</u> Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p><u>Target e UM Target</u> Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p><u>Note</u> Campio libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità</p>
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1083 Lucanus cervus Presente solo in 396 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	Dati da www.naturalist.org	<p><u>Target</u> (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere</p> <p><u>UM Target</u> Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è</p> <p><u>Target</u> (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere</p> <p><u>Note</u> Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e individuare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Macro-habitat di specie: Formazioni forestali mature di latifoglie, preferibilmente pianiziali o di media altitudine (0-1000 m quota, fino a 1700 m in Bulgaria). # Habitat: alberi morti e marcescenti, in piedi o a terra.</p> <p><u>Sotto-attributi</u> Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA</p>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 493,5)	ettari	Habitat di specie: Formazioni forestali mature di latifoglie, preferibilmente pianiziali o di media altitudine Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91E0, 91F0	<p><u>Target</u> (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere</p> <p><u>Note</u> Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e individuare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Macro-habitat di specie: Formazioni forestali mature di latifoglie, preferibilmente pianiziali o di media altitudine (0-1000 m quota, fino a 1700 m in Bulgaria). # Habitat: alberi morti e marcescenti, in piedi o a terra.</p> <p><u>Sotto-attributi</u> Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA</p>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie (In caso di faggete, boschi a dominanza di Quercus sp., castagneti) Presenza di grandi alberi maturi (Ø > 70 cm)	≥ Buono ≥ 5	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0	<p><u>Sotto-attributi</u> Questo sotto-attributo ha validità quando nel sito sono presenti boschi di faggio, quercia o castagno, altrimenti la riga si ELIMINA</p>
				(In caso di boschi igrofili) Presenza di grandi alberi maturi (Ø > 50 cm)	≥ 5	alberi/ettaro		<p><u>Sotto-attributi</u> Questo sotto-attributo ha validità quando nel sito sono presenti boschi igrofili, altrimenti la riga si ELIMINA</p>
				Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro		<p><u>Sotto-attributi</u> Questo sotto-attributo ha validità quando nel sito sono presenti formazioni forestali, altrimenti la riga si ELIMINA</p>
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

		Prospettive future	P807: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto MEDIO	<p>Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p>Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p>Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p>Note Cannone libero per fornire - se necessario - ulteriori specifiche come ad es. intensità</p>
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1088 Cerambyx cerdo Presente in 379 siti in 20 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	Una località da database ORBL	<p>Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere</p> <p>UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è</p>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 362,38)	ettari	Habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91F0	<p>Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere</p> <p>Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Macro-habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali # Habitat: alberi deperienti isolati # Habitat DH: possibilmente riconducibili al macro-habitat di specie: 91M0, ...</p>
		Qualità dell'habitat		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Bidetto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91F0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la rigo si ELIMINA
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi altopianali Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso).	≥ 5	alberi/ettaro		
				(in contesti rurali e/o periurbani) Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camponili o in boschi urbani)	Nessun decremento			
					Nessun decremento			Sotto-attributi Questo sotto-attributo ha validità in contesti rurali o peri-urbani, altrimenti la riga si ELIMINA
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	P807: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO	<p>Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p>Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p>Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p>Note Cannone libero per fornire - se necessario - ulteriori specifiche come ad es. intensità</p>
			P808: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo alberi senescenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località		<p>Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere</p> <p>UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è</p>

6199 Euplogia quadripunctaria Presente in 367 siti.20 in regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 20,12)	ettari	Habitat di specie: margini dei boschi, in una vasta gamma di ambienti caldi e secchi Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4030 - 6210	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (si suggerisce di individuare dei buffer su aree forestali mesofile) (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco	
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Presenza di specie nutritrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, <i>Plantago</i> , <i>Urtica</i>)	≥ Buono si	Eccellente Buono Bifetto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4030 - 6210	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1167 Triturus carnifex Presente in 618 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	UM quantitative n. individui Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è	
				Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 1)	Numero	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3260, 3270	Target (I) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti che si vuole mantenere Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie <i>Lacerta idricus</i> . Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Bifetto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario si elimina la riga		
			Assenza di ittiofauna alloctona (nel caso di siti naturali)	si			Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario si elimina la riga		
			Assenza di fenomeni di interrimento (nel caso di siti artificiali)	si			Note Richiamare gli HN2000 circostanti i siti riproduttivi. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA		
			Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si			Sotto-attributo Ha validità quando gli habitat circostanti i siti riproduttivi non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente		
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Bifetto				
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta				
		Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo						
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale	presenza Procambarus con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	1	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero	La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note L'anno libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità	
				PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interrimento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	1	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interrimento	La pressione ha un impatto MEDIO	
Specie		Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	UM quantitative n. individui n. celle 1x1 km Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è	
				Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 3)	Numero	Target (I) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di località che si vuole	

		Prospettive future	<p>PI01: Specie esotiche invasive di interesse unionale</p> <p>PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici</p>	<p>La specie di testuggini palustri alloctone (<i>Trachemys scripta</i>) mostrano una maggiore capacità di sfruttare le risorse trofiche e di habitat, entrando in competizione con la specie autoctona e relegandola in ambienti subottimali</p> <p>Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi</p>	<p>Livello di presenza della specie esotica tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie</p> <p>1</p>	<p>numero di siti riproduttivi senza fenomeni di interramento</p>	<p>La pressione ha un impatto ALTO</p> <p>La pressione ha un impatto ALTO</p>	<p>Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p>Descrizione dell'impatto Specificare quali è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p>Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p>Note Cannno libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità</p>
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1097 Lethenteron zanandrei Presente in 78 siti	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	<p><u>Categorie qualitative del Formulario Standard</u></p> <p>Molto rara Rara Comune Presente</p>	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	<p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i>: specificare lunghezza complessiva dei corsi d'acqua accessibili alla specie (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i>: specificare il valore della lunghezza accessibile che si intende raggiungere</p> <p>Note Specificare quali sono le aree di frega, indicandone se possibile le principali caratteristiche. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Aree di frega: corsi d'acqua di risorgiva con fondale ghiaioso/ciottoloso e acque ben ossigenate</p> <p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i>: specificare lunghezza complessiva dei corsi d'acqua accessibili alla specie (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i>: specificare il valore della lunghezza accessibile che si intende raggiungere</p> <p>Note Specificare quali sono le aree di frega, indicandone se possibile le principali caratteristiche. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Aree idonee agli ammoceti: corsi d'acqua con fondale sabbioso e corrente moderata</p> <p>Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga</p>
		Estensione delle aree di frega		//	Nessun decremento nel sito (≥600000)	mq	Aree di frega: corsi d'acqua di risorgiva con fondale ghiaioso/ciottoloso e acque ben ossigenate	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee agli ammoceti (con sedimenti sabbiosi)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1200000)	mq	Aree di presenza degli ammoceti: corsi d'acqua con fondale sabbioso e corrente moderata	
		Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)		≥ 0,6	<p><u>Categorie qualitative</u></p> <p>Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pericoloso: IH < 0,2</p>		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale			
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Temperatura delle acque in estate	< 15 °C			
				DO (Ossigeno disciolto)	> 5 mg/L			
			Assenza di ittiofauna alloctona	si			nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di interesse unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	<p>Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p>Descrizione dell'impatto Specificare quali è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p>Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p>Note Cannno libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità</p>
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1100 <i>Acipenser naccarii</i> (corsi d'acqua)	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	<p><u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u></p> <p>Molto rara Rara Comune Presente</p>	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	<p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i>: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i>: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere</p> <p>UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è</p> <p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i>: specificare lunghezza complessiva dei corsi d'acqua accessibili alla specie (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i>: specificare il valore della lunghezza accessibile che si intende raggiungere</p> <p>Note Specificare quali sono i corsi d'acqua accessibili alla specie, indicandone se possibile le principali caratteristiche. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: acque correnti ben ossigenate in corsi di grandi dimensioni</p>
		Habitat di specie	Estensione dell'habitat (lunghezza dei corsi d'acqua di I ordine accessibili alla specie)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 20)	km	Habitat di specie: acque correnti ben ossigenate in corsi di grandi dimensioni; fondo ghiaioso (riproduzione)	
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<p><u>Categorie qualitative</u></p> <p>Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pericoloso: IH < 0,2</p>		

			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
	Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Camion libero per fornire, se necessari, ulteriori specifiche come ad es. intensità	
		PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1107 Salmo marmoratus Presente in 109 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Uonica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani			
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Fiumi e torrenti montani e pedemontani	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:	
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità: Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica				
				Vegetazione spondale	Nessun decremento				
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si				
			LIMeco	Livello 1	Classi di qualità: Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4				
		Assenza di Trota fario	si						
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Camion libero per fornire, se necessari, ulteriori specifiche come ad es. intensità	
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Uonica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani			

1114 Rutilus pigus (corsi d'acqua) Presente in 41 siti: 3 in Piemonte, 2 in Veneto, 32 in Lombardia, 4 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie		Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥20)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Laghi e tratti a maggior profondità e corrente moderata dei fiumi	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: laghi e tratti a maggior profondità e corrente moderata dei
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Categorie qualitative Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 <i>Presenza IH < 0,3</i>		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				substrato ghiaioso/ciottoloso (nelle aree di rinaturalizzazione)	sì			
				Presenza di rifugi (nelle aree di svernamento)	sì			
				Acque limpide	sì			
		Assenza di ittiofauna alloctona	sì		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> , oltre ad altre specie alloctone invasive			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note <i>Campio libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità</i>		
	PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1137 Barbus plebejus Presente in 209 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Categorie qualitative da Formulario Standard 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Categorie qualitative Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 <i>Presenza IH < 0,3</i>		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				substrato ghiaioso	sì			
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L		
				Zone rifugio (buche, grandi massi, <i>perzomasse lemnacee</i>)	sì			
		Assenza di ittiofauna alloctona	sì		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> , oltre ad altre specie alloctone invasive			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note <i>Campio libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità</i>
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

5086 <i>Barbus caninus</i> Presente in 81 siti in 6 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Stato di conservazione: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥20)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti medio-alti di corsi d'acqua a corrente vivace	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Stato di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				substrato ghiaioso/ciottoloso	sì			
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note L'anno libero per fornire, se necessari, ulteriori specifiche come ad es. intensità
PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche		Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO			

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1140 <i>Chondrostoma soetta</i> Presente in 58 siti: 10 in Piemonte, 31 in Lombardia, 5 nella PA Trento, 3 in Veneto, 9 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Stato di conservazione: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥20)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti medi-bassi dei corsi d'acqua ad ampio corso	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Stato di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				substrato ghiaioso/ciottoloso	sì			
				Tratti con buche profonde	sì			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare quali è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Camion libero per fornire: se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Camion libero per fornire: se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1163 Cottus gobio Presente in 150 siti in 10 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Tipologia standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti fresche	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Valore di riferimento Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
			UMeco		Livello 1	Valore di riferimento Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5		
				Assenza di Trota fario	sì			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare quali è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Camion libero per fornire: se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Camion libero per fornire: se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Tipologia standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		

1991 Sabanejewia larvata Presente in 40 siti: 5 in Piemonte, 7 in Veneto, 21 in Lombardia, 5 in Friuli-Venezia Giulia, 2 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Tratti medi e di bassa pianura dei corsi d'acqua con corrente lenta	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: Tratti medi e di bassa pianura dei corsi d'acqua con corrente		
		Qualità dell'habitat	Regime idrologico Vegetazione spondale Substrato sabbioso/fangoso Acque limoide e ben ossigenate Presenza di macrofite	Nessuna carenza idrica Nessun decremento si si si						
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Cannon libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
5304 Cobitis bilineata Presente in 208 siti in 14 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è		
		Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Categorie standardizzate: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani					
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corsi d'acqua a lento deflusso, ri di risorgiva e laghi (specie ad ampia valenza ecologica)	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: Corsi d'acqua a lento deflusso, ri di risorgiva e laghi (specie ad ampia valenza ecologica)		
		Qualità dell'habitat	Regime idrologico Vegetazione spondale Substrato sabbioso/fangoso Acque ben ossigenate Presenza di rifugi (radici di alberi, abbondanti alghe) Presenza di macrofite	Nessuna carenza idrica Nessun decremento si si si si						
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Cannon libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità		
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è

5331 Telestes muticellus Presente in 281 siti 14 in regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie		Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Condizione standardizzata:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<u>Classi di integrità</u> Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 <i>Assenza: IH < 0,2</i>		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si			
		Acque limpide e ben ossigenate	si					
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note <i>Campio libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità</i>
PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche		Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
5962 Protochondrostoma genei Presente in 117 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Condizione standardizzata:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥20)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua collinari a corrente vivace Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:
				Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<u>Classi di integrità</u> Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 <i>Assenza: IH < 0,2</i>		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si			
				Acque ben ossigenate	≥ 8	mg/L		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale			
		Parametri art.17	Pressioni	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di interesse unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note <i>Campio libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità</i>
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457siti in tutte le regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è
		Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1504,5)	ettari	Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Nella ZSC può utilizzare le aree ripariali (prati stabili, boschi di latifoglie, cespuglieti e boschi ripariali) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9160, 91E0, 91F0	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.	
		Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Biodato	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9160, 91E0, 91F0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA	
			Presenza di punti d'acqua	si		Fiume Ticino e numerosi canali	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).	
			Qualità dell'habitat trofico	si			NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000)	
			Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni)	≥3	alberi/ettaro		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).	
			(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			Sotto-attributo Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et	
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si			NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PA14: Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Circa 470 ha all'interno della ZSC sono utilizzati per la produzione agricola (esclusi i prati stabili) e sono poche le superfici che impiegano l'agricoltura biologica, con ampio uso di prodotti fitosanitari potenzialmente dannosi per la specie	50	% superficie ad agricoltura tradizionale	La pressione ha un impatto MEDIO	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note L'ampio libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km		Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è

1321 <i>Myotis emarginatus</i> <i>Presente in 157 siti in 18 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1504.5)	ettari	Habitat di specie: Foraggia lungo fasce ripariali e fasce ecotonali tra aree aperte e zone boschive. Nel sito l'area di foraggiamento è costituita dalle fasce ripariali e dalle fasce ecotonali tra aree aperte e aree boschive. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9160, 91E0, 91F0	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: dal livello del mare fino a circa 1.800 m di altitudine, predilige ambiti di bassa o media altitudine, dal clima mite. Formazioni forestali a latifoglie alternate a zone umide, ma frequenta anche ambienti più aperti, parchi e giardini urbani (Agnelli et al. 2004), frutteti e uliveti.	
			Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9160, 91E0, 91F0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. <i>Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA</i> Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) <i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5</i>
		Presenza di punti d'acqua		si		Fiume Ticino e numerosi canali		
		Qualità dell'habitat trofico		<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con <i>pietra di boschi</i> <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i>	si			<i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Flaquer et al. 2008).</i>
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi) di grandi dimensioni	≥3	alberi/ettaro		<i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Flaquer et al. 2008).</i>
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			Sotto-attributo Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga <i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Flaquer et al. 2008).</i>
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si			Sotto-attributo In caso di siti on cui non siano presenti coltivazioni di ulivo, la riga si elimina <i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Flaquer et al. 2008).</i>	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Prospettive future	PA14 - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Circa 470 ha all'interno della ZSC sono utilizzati per la produzione agricola (esclusi i prati stabili) e sono poche le superfici che impiegano l'agricoltura biologica, con ampio uso di prodotti fitosanitari potenzialmente dannosi per la specie	50	% superficie ad agricoltura tradizionale	pressione media	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità)		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a <i>Corynephorus</i> e <i>Agrostis</i>	<i>Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	0.76	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella base dati Natura 2000 ufficiale.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%		Compresi muschi e licheni
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Aira caryophyllea caryophyllea</i> , <i>Centaurea deusta splendens</i> , <i>Cerastium semidecandrum</i> , <i>Corynephorus canescens</i> , <i>Herniaria glabra</i> , <i>Hieracium piloselloides</i> , <i>Jasione montana</i> , <i>Logfia minima</i> , <i>Micropyrum tenellum</i> , <i>Psilurus incurvus</i> , <i>Rumex acetosella acetosella</i> , <i>Scleranthus annuus</i> , <i>Scleranthus perennis perennis</i> , <i>Teesdalia nudicaulis</i> , <i>Trifolium arvense arvense</i> , <i>Vulpia myuros</i> . Crittogame: <i>Ceratodon purpureus</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Riccia cilifera</i> , <i>Cladonia foliacea</i> , <i>Cladonia polycarpoides</i> , <i>Cladonia rangiformis</i>	Specie tipiche: <i>Corynephorus canescens</i> , <i>Teesdalia nudicaulis</i> , <i>Aira caryophyllea</i> (Angelini et al., 2016)
				Copertura dello strato crittogamico (muschi e licheni)	≥ 20	%	tra le specie più abbondanti <i>Ceratodon purpureus</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Cladonia foliacea</i> , <i>Cladonia polycarpoides</i> , <i>Cladonia rangiformis</i> , <i>Cladonia rei</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ambrosia artemisiifolia</i> , <i>Bothriochloa ischaemum</i> , <i>Cynodon dactylon</i> , <i>Digitaria sanguinalis</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Oenothera biennis</i> agg., <i>Oxalis stricta</i> , <i>Poa annua</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus</i> sp., <i>Senecio inaequidens</i> . Crittogame: <i>Campylopus introflexus</i> Attualmente c'è un discreto discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare alloctone invasive (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)

				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica: fanerofite e nanofanerofite. <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Rosa</i> sp. Attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PM02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) ed erbacee (<i>Erigeron</i> spp.) o muscinali (<i>Camphylaps introflexus</i>) determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 5	% copertura delle aloctone invasive	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle aloctone invasive sotto il 15% nel breve termine per poi raggiungere nel medio termine il target desiderato	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Rubus</i> sp.).	≤ 5	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle fanerofite autoctone sotto il 15% nel breve termine per poi raggiungere nel medio termine il target desiderato	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculus fluitantis</i> e <i>Callitriche-Batrachion</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella base dati Natura 2000 ufficiale .
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Apium nodiflorum nodiflorum</i> , <i>Berula erecta</i> , <i>Callitriche obtusangula</i> , <i>Callitriche stagnalis</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i> , <i>Fontinalis antipyretica</i> , <i>Groelandia densa</i> , <i>Lemna minor</i> , <i>Lemna trisulca</i> , <i>Mentha aquatica aquatica</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Myriophyllum spicatum</i> , <i>Nasturtium officinale officinale</i> , <i>Nuphar lutea</i> , <i>Potamogeton crispus</i> , <i>Potamogeton lucens</i> , <i>Potamogeton natans</i> , <i>Potamogeton nodosus</i> , <i>Potamogeton pectinatus</i> , <i>Potamogeton perfoliatus</i> , <i>Ranunculus fluitans</i> , <i>Ranunculus trichophyllus trichophyllus</i> , <i>Sparganium emersum</i> , <i>Sparganium erectum</i> , <i>Vallisneria spiralis</i> , <i>Veronica anagallis-aquatica anagallis-aquatica</i> , <i>Veronica beccabunga</i>	Habitat molto ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esaustivo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009).
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite. <i>Glyceria maxima</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. <i>Elodea canadensis</i> , <i>Elodea nuttallii</i> , <i>Lagarosiphon major</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, ierofile e/o spondali	≥ 75	%		
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Sulla base dei dati di monitoraggio del PTUA 2016 lo stato ecologico del Fiume Ticino risulta BUONO e quindi si può estendere tale giudizio anche ai rami laterali del corso principale dove è presente l'habitat	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Triturus cristatus</i> , <i>Rana lessonae</i> , <i>Emys orbicularis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo.	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'habitat presente lungo il Canale del Latte sopravvive solamente nei tratti in pieno sole, in quanto le tipiche idrofite dell'habitat non sopportano l'ombreggiamento prodotto dalla vegetazione spondale	Riduzione	Ombreggiamento delle sponde	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO. Attualmente non è possibile definire un target quantitativo in quanto pur conoscendo l'esistenza della pressione non si hanno dati precisi relativamente alla copertura arboreo-arbustiva delle sponde	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Area occupata	Superficie	//	9.6	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella base dati Natura 2000 ufficiale .
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	60	%		La copertura vegetale è altamente variabile nel corso dell'anno per la peculiare fenologia delle cenosi
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Amaranthus blitum</i> , <i>Bromus sterilis</i> , <i>Chenopodium album</i> , <i>Chenopodium botrys</i> , <i>Chenopodium polyspermum</i> , <i>Cyperus flavescens</i> , <i>Cyperus fuscus</i> , <i>Cyperus glaber</i> , <i>Cyperus glomeratus</i> , <i>Cyperus longus</i> s.l., <i>Cyperus michelianus</i> , <i>Cyperus serotinus</i> , <i>Elymus caninus</i> , <i>Epilobium hirsutum</i> , <i>Epilobium parviflorum</i> , <i>Galeopsis tetrahit</i> , <i>Lindernia palustris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Mentha aquatica</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Persicaria amphibia</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Polygonum aviculare</i> , <i>Polygonum minus</i> , <i>Potentilla reptans</i> , <i>Rorippa amphibia</i> , <i>Rorippa palustris</i> , <i>Rorippa pyrenaica</i> , <i>Rorippa sylvestris</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scrophularia canina</i> , <i>Sinapis arvensis</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Veronica anagallis-aquatica</i> , <i>Veronica beccabunga</i> , <i>Vulpia myuros</i>	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esaustivo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016)

3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Juncus articulatus</i> , <i>Juncus effusus effusus</i> , <i>Juncus inflexus</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix eleagnas</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acalypha australis</i> , <i>Amaranthus cruentus</i> , <i>Amaranthus deflexus</i> , <i>Amaranthus hybridus</i> , <i>Amaranthus powellii</i> , <i>Amaranthus retrofractus</i> , <i>Ambrosia artemisiifolia</i> , <i>Artemisia verlotiorum</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Chenopodium ambrosioides</i> , <i>Cyperus esculentus</i> , <i>Cyperus microides</i> , <i>Cyperus squarrosus</i> , <i>Cyperus strigosus</i> , <i>Digitaria ciliaris</i> , <i>Digitaria sanguinalis</i> , <i>Echinochloa crusgalli</i> , <i>Eleusine indica</i> , <i>Eragrostis pectinacea</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Erigeron sumatrensis</i> , <i>Galinsoga ciliata</i> , <i>Galinsoga parviflora</i> , <i>Helianthus annuus</i> , <i>Helianthus tuberosus</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lepidium virginicum</i> , <i>Lindernia dubia</i> , <i>Oenothera biennis aggr.</i> , <i>Panicum dichotomiflorum</i> , <i>Persicaria pensylvanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Portulaca oleracea</i> , <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Senecio inaequidens</i> , <i>Setaria viridis</i> , <i>Solanum lycopersicum</i> , <i>Sorghum halepense</i> , <i>Xanthium orientale italicum</i> Attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare alloctone invasive (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 20).	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Sulla base dei dati di monitoraggio del PTUA 2016 lo stato ecologico del Fiume Ticino risulta BUONO	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Triturus camifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Emys orbicularis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	Le specie esotiche invasive soprattutto erbacee determinano una riduzione della qualità floristica dell'habitat a causa della dominanza assoluta da parte del contingente alloctono.	≤ 20	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2.84	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella base dati Natura 2000 ufficiale.
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Campylopus fragilis</i> , <i>Carex coryophylla</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Cladonia</i> sp., <i>Cytisus nigricans nigricans</i> , <i>Cytisus scoparius scoparius</i> , <i>Dicranum scoparium</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Filago minima</i> , <i>Genista germanica</i> , <i>Genista pilosa</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Hieracium umbellatum aggr.</i> , <i>Hypnum jutlandicum</i> , <i>Leucobryum juniperioides</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Polytrichum commune</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Serratula tinctoria</i> , <i>Stachys officinalis</i> , <i>Teucrium scorodonia</i> , <i>Thymus serpyllum aggr.</i>	Specie tipiche: <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Cytisus nigricans</i> (=Lembotropis nigricans) , <i>C. scoparius</i> , <i>Erica</i> sp. pl., <i>Genista germanica</i> , <i>G. pilosa</i> , <i>G. tinctoria</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> ; <i>Ulex europaeus</i> (CON e MED) (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Dichanthelium acuminatum</i> , <i>Pinus rigida</i> , <i>Pinus strobus</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Rubus</i> sp., <i>Solidago gigantea</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Betula pendula</i> , <i>Castanea sativa</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Quercus petraea petraea</i> , <i>Quercus robur robur</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudocacia</i> e <i>Prunus serotina</i>) ed erbacee determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	< 10	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere nel medio-lungo termine il target desiderato	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto <i>Betula pendula</i> , <i>Populus tremula</i>).	≤ 5	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle fanerofite autoctone sotto il 15% per poi raggiungere nel medio-lungo termine il target desiderato	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Area occupata	Superficie	//	17.28	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella base dati Natura 2000 ufficiale.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		

6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Aira caryophyllae</i> , <i>Carex caryophyllae</i> , <i>Chrysopogon gryllus</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Festuca lachenalii</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Fumana procumbens</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hypochaeris glabra</i> , <i>Koeleria pyramidata</i> , <i>Lagfia minima</i> , <i>Potentilla pusilla</i> , <i>Rumex acetosella acetosella</i> , <i>Teucrium chamaedrys</i> , <i>Thymus pulegioides</i> , <i>Tuberaria guttata</i> , <i>Vulpia myuros</i> , <i>Ceratodon purpureus</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Riccia cilifera</i> , <i>Cladonia foliacea</i> , <i>Cladonia polycarpoides</i> , <i>Cladonia rangiformis</i> , <i>Cladonia squamosa</i> , <i>Cladonia cariata</i>	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esauritivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)	
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Sottoattributo non idoneo da considerare nel caso di un habitat 6210 acidofilo e oligotrofico presente su suoli sottili ciottolosi di origine fluviale	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Sottoattributo non idoneo da considerare nel caso di un habitat 6210 acidofilo e oligotrofico presente su suoli sottili ciottolosi di origine fluviale	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Artemisia verlatrum</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Oenothera biennis</i> agg., <i>Oxalis stricta</i> , <i>Opuntia humifusa</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus</i> sp., <i>Senecio inaequidens</i> Attualmente c'è un leggero discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo soprattutto alloctone invasive (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite. <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Quercus robur</i> Attualmente c'è un leggero discostamento nella copertura delle fanerofite (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 20).	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Euplogia quadripunctaria</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Fs. specie di entomofauna. eretofauna e/o avifauna di interesse comunitario
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) ed erbacee (<i>Erigeron</i> spp.) determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 10	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio.	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Rubus</i> sp.).	≤ 20	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio.	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
		Prospettive future	PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cinghiale (<i>Sus scrofa</i>) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso a causa del grufolamento con la conseguente rarefazione delle specie erbacee nemorali.	Riduzione	Impatto del cinghiale sull'habitat	La pressione ha un impatto medio-alto. Non è possibile definire un target quantitativo		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	18.05	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella <i>base dati Natura 2000 ufficiale</i>	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Allium ursinum ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carex sylvatica sylvatica</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucogonum vernum</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula pilosa</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Physospermum cornubiense</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus avium avium</i> , <i>Pulmonaria officinalis</i> , <i>Quercus petraea petraea</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Scilla bifolia</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i>	Specie tipiche: <i>Quercus robur</i> , <i>Quercus petraea</i> , <i>Carpinus betulus</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Oxalis stricta</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Rubus coesius</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Stellaria media</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un discreto discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare sia le alloctone invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Ailanthus altissima</i> cop > 10%) sia di rilevanza non unionale (cop > 20%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita alle sole querce
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5		%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Specie caratterizzanti l'habitat: <i>Quercus robur</i> , <i>Quercus petraea</i>		
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5		alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProfor)		
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra		> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
			Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)		
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	<i>Dryocopus martius</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana latestei</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esercizio: entomofauna xilofaga (Curculionidi, ad es. il raro <i>Gasterocercus</i>				

		<div><div>Parametri art.17</div><div></div></div>	<div><div>Pressioni</div><div></div></div>	<div><div>Descrizione dell'impatto</div><div></div></div>	<div><div>Target</div><div></div></div>	<div><div>UM Target</div><div></div></div>	<div><div>Note</div><div></div></div>	<div><div>ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE</div><div></div></div>
		<div><div>Prospettive future</div><div></div></div>	<div><div>PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)</div><div></div></div>	<div><div>Diverse sono le esotiche invasive arboree (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Prunus serotina</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.</div><div></div></div>	<div><div>≤ 10</div><div></div></div>	<div><div>Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale</div><div></div></div>	<div><div>La pressione ha un impatto MEDIO. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha</div><div></div></div>	<div><div>Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere</div><div></div></div>
		<div><div>Prospettive future</div><div></div></div>	<div><div>PI01: Specie aliene invasive di interesse unionale</div><div></div></div>	<div><div>La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.</div><div></div></div>	<div><div>≤ 10</div><div></div></div>	<div><div>Cop % di <i>Ailanthus altissima</i></div><div></div></div>	<div><div>La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha</div><div></div></div>	<div><div>Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere</div><div></div></div>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	131.12	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori operativi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Athyrium filix-faemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>palustre</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucium aestivum aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Osmunda regalis</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvestris</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix cinerea</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica dioica</i> , <i>Viburnum opulus</i>	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Salix</i> sp.pl., <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> subsp. <i>oxycarpa</i> , <i>Populus</i> sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare sia le alloctone invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Ailanthus altissima</i> cop > 10%) sia di rilevanza non unionale (cop > 20%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Calystegia sepium sepium</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus fruticosus</i> , <i>Rubus fruticosus</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProfor)
			Reeime idroloico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	in riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura di legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Presenza di legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Dryocopus martius</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Triturus cristatus</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Myotis emarginatus</i> , <i>Oxygaster curtisi</i> , <i>Lycaena dispar</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		<div><div>Parametri art.17</div><div></div></div>	<div><div>Pressioni</div><div></div></div>	<div><div>Descrizione dell'impatto</div><div></div></div>	<div><div>Target</div><div></div></div>	<div><div>UM Target</div><div></div></div>	<div><div>Note</div><div></div></div>	<div><div>ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE</div><div></div></div>
		<div><div>Prospettive future</div><div></div></div>	<div><div>PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura</div><div></div></div>	<div><div>Il prelievo eccessivo per mancata regolazione causa una drastica riduzione della portata nei corsi d'acqua e un progressivo approfondimento della falda determinando condizioni di stress idrico soprattutto nei mesi estivi per le specie mesoigrofile tipiche dell'habitat.</div><div></div></div>	<div><div>Non definibile</div><div></div></div>	<div><div>Non definibile</div><div></div></div>	<div><div>La pressione ha un impatto medio-alto. Dato che la pressione non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica. Per suddetta ragione attualmente può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat per valutarne l'incidenza oltre ad una regolamentazione vigente</div><div></div></div>	<div><div>Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere</div><div></div></div>
		<div><div>Prospettive future</div><div></div></div>	<div><div>PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)</div><div></div></div>	<div><div>Diverse sono le esotiche invasive arboree (soprattutto <i>Prunus serotina</i>) o erbacee (<i>Lonicera japonica</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.</div><div></div></div>	<div><div>≤ 5</div><div></div></div>	<div><div>Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale</div><div></div></div>	<div><div>La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 15% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha</div><div></div></div>	<div><div>Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere</div><div></div></div>
		<div><div>Prospettive future</div><div></div></div>	<div><div>PI01: Specie aliene invasive di interesse unionale</div><div></div></div>	<div><div>La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.</div><div></div></div>	<div><div>≤ 5</div><div></div></div>	<div><div>Cop % di <i>Ailanthus altissima</i></div><div></div></div>	<div><div>La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha</div><div></div></div>	<div><div>Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere</div><div></div></div>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmienion minoris</i>)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	344.33	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Asparagus tenuifolius</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Malus sylvestris</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Viburnum opulus</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola odorata</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> , <i>Viola riviniana</i>	Specie tipiche: <i>Quercus robur</i> , <i>Quercus robur</i> subsp. <i>brutia</i> (solo MED), <i>Ulmus</i> sp.pl., <i>Fraxinus angustifolia</i> , <i>F. excelsior</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>A. cordata</i> (solo MED), <i>Populus nigra</i> (solo CON e MED), <i>Populus canescens</i> (solo CON e MED) (Angelini et al., 2016)
					≥ 3	specie		
			Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Alliaria petiolata</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Convolvulus arvensis</i> , <i>Hemerocallis fulva</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Persicaria lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phyllanthus viridiglaucens</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Solidago gigantea</i> , <i>Stellaria media</i> , <i>Urtica dioica dioica</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare sia le alloctone invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Ailanthus altissima</i> cop > 10%) sia di rilevanza non unionale (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente calibrate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Dryocopus martius</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Triturus cristatus</i> , <i>Rana lateolae</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Diverse sono le esotiche invasive (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Prunus serotina</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale	La pressione ha un impatto MEDIO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
		Prospettive future	PI01: Specie aliene invasive di interesse unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 5	Cop % di <i>Ailanthus altissima</i>	La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
		Prospettive future	PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cinghiale (<i>Sus scrofa</i>) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso a causa del grufolamento con la conseguente rarefazione delle specie erbacee nemorali.	Riduzione	Impatto del cinghiale sull'habitat	La pressione ha un impatto medio. Non è possibile definire un target quantitativo	

			PRESSIONI			BISAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITÀ DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO								
specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URI	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misure inserite nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF	
Oxyechia curtipis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01	Specie esotiche invasive di interesse unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di gambieri alloctoni	4	campagne annue	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambiero della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambero			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	11,600		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali		E.1.1.10	
Oxyechia curtipis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	1	monitoraggio annuale	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.1	
Lyciana dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA06	Inadeguati metodi di sfruttamento	IN - incentivazione	Incentivazione del mantenimento della vegetazione lungo i fossi e i canali	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivo entro 5 anni per il mantenimento della vegetazione lungo i fossi ed i canali irrigui fino a fine settembre, promozione di tagli >15 cm di altezza dal suolo			Ente gestore	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	240 a km		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR		E.2.5.4	
Lyciana dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA06	Inadeguati metodi di sfruttamento	IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	20,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE, CSR, INTERREG, fondi regionali		E.2.6.3.4	
Lyciana dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Verranno effettuate tre uscite tra fine maggio e metà settembre	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.1	
Ctenomys haedepus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IN - incentivazione	Incentivi allo sfalcio del moltiplo	2	ha	Ente gestore		da avviare	Incentivi allo sfalcio triennale programmato di parte dell'habitat 6510 su superfici presticchiabili a favore di Ctenomys haedepus. Lo sfalcio deve prevedere 3 interventi nell'arco di 7 anni			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	240 €/ha/anno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi privati		E.2.3.8	
Ctenomys haedepus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Verranno effettuate cinque uscite tra metà giugno e metà luglio	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.1	
Lyciana dispar	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi selcolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selcolturali in ottica naturalistica entro 10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo la specie arborea tipica dell'habitat. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arboreo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Vedi misure per habitat 9100*		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visivo forestale	Ente gestore; Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visivo forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Il costo della misura è accorpato ad analoghi misure per habitat 9100*			si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1	
Lyciana dispar	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P807	Remozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra)	RE - regolamentazione	Redazione PF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro). Vedi misure per habitat 9100*		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Il costo si riferisce alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco	200,000		no			FONDI MINISTERO TUFF			
Lyciana dispar	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P807	Remozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	50	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni, che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie arboree (log pyramid e tronchi interrati)		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimosso legno carcano posizione log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20,000		no			Regione Lombardia, fondi privati		
Lyciana dispar	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Vedi descrizione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.1	
Cerambiye cardo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi selcolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selcolturali in ottica naturalistica entro 10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo la specie arborea tipica dell'habitat. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arboreo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Vedi misure per habitat 9100*		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visivo forestale	Ente gestore; Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visivo forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Il costo della misura è accorpato ad analoghi misure per habitat 9100*			si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1	
Cerambiye cardo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P807 - P808	Remozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra) - Remozione di alberi senescenti (inclusi i morti)	RE - regolamentazione	Redazione PF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro). Vedi misure per Lyciana dispar		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Il costo si riferisce alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco			no			FONDI MINISTERO TUFF			
Cerambiye cardo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P807 - P808	Remozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra) - Remozione di alberi senescenti (inclusi i morti)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	50	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni, che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie arboree (log pyramid e tronchi interrati). Vedi misure per Lyciana dispar		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimosso legno carcano posizione log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente			no			Regione Lombardia, fondi privati		
Cerambiye cardo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.1		
Epilobium quadrangulum	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.1		
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino aree umide	2	stagni	Ente gestore		terminata	Ripristino di due stagni di origine artificiale in Comune di Benate Ticino (2021)		Interventi di riqualificazione con apporto di fieno, rimozione di piante, messa a dimora di specie arboree paludali e macrofite	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarchi a ditta esterna	23,700	LIFE						
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01	Specie esotiche invasive di interesse unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di gambieri alloctoni	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambiero della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambero. Vedi misure per Oxyechia curtipis		Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.	Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente			si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07 - PI01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di interesse unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni con barriere anti-gambiero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Anfibio ed Emys orbicularis del LIFE IP-GESTIRE 2020. Gli stagni verranno realizzati all'interno di aree boschive non in continuità con i corpi idrici principali		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20,000 euro a stagno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE, fondi privati			E.2.3.11	
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% zone umide	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione. Da ripetere su più anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500 euro/anno		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.3	
Rana lessonae	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino aree umide	2	stagni	Ente gestore		terminata	Ripristino di due stagni di origine artificiale in Comune di Benate Ticino (2021). Vedi misure per Triturus cristatus		Interventi di riqualificazione con apporto di fieno, rimozione di piante, messa a dimora di specie arboree paludali e macrofite	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarchi a ditta esterna		LIFE						
Rana lessonae	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01	Specie esotiche invasive di interesse unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di gambieri alloctoni	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambiero della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambero. Vedi misure per Oxyechia curtipis		Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.	Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente			si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Rana lessonae	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07 - PI01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di interesse unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni con barriere anti-gambiero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Anfibio ed Emys orbicularis del LIFE IP-GESTIRE 2020. Gli stagni verranno realizzati all'interno di aree boschive non in continuità con i corpi idrici principali		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente			si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE, fondi privati			E.2.3.11	
Rana lessonae	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% zone umide	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.3	

specie e habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Emys orbicularis	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino aree umide	2	stagni	Ente gestore		terminata	Ripristino di due stagni di origine artificiale in Comune di Berrate Ticino (2021). Vedi misura per Triturus cristatus		Interventi di riqualificazione con apportazione rifugi, rimodellazione sponde, messa a dimora di specie erbacee palustri e macrofite	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarchi a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Triturus cristatus	LIFE					
Emys orbicularis	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di miglioramento ambientale a favore di Emys orbicularis	1	intervento	Ente gestore		da avviare	Azioni di miglioramento ambientale entro 5 anni per favorire Emys orbicularis (mantenimento livelli idrici, posizionamento strutture per il basking, la riproduzione, l'alimentazione e lo svernamento, come da indicazioni LIFE IP GESTIRE 2020		creazione di piccole spiagge, posizionamento di tronchi per il basking	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi privati		E.2.3.10
Emys orbicularis	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI01	Specie esotiche invasive di interesse unionale	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento di Trachemys scripta	3	interventi	Ente gestore		da avviare	controllo entro 5 anni delle popolazioni di Trachemys scripta, mediante sessioni periodiche di trappolaggio a vito a favore di Emys orbicularis, sulla base delle indicazioni del "Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri" realizzato nell'ambito dell'azione A7 del LIFE IP GESTIRE 2020			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	12,000		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali		E.3.1.2
Emys orbicularis	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% capi idrici	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione. Da ripetere su più anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2500 euro/anno		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.3
Lethenteron zanandreai	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Interventi di creazione e ripristino di habitat idonei	350	m corso d'acqua	Ente Gestore		terminata	Dal 2017 al 2023 sono stati creati e ripristinati habitat idonei alla comunità ittica autoctona sul Fontanile Faglio in Comune di Turbigo			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incario a ditta esterna	10,000	LIFE	no			Life	
Lethenteron zanandreai	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	120,000	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Lethenteron zanandreai	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	90,000		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11
Lethenteron zanandreai	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IR - incrinazione	Incrinazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycopus digitatus			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycopus digitatus		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.3.14
Lethenteron zanandreai	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Acipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandreai		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandreai	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Acipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandreai		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandreai		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11
Acipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IR - incrinazione	Incrinazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycopus digitatus			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycopus digitatus		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.3.14
Acipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente Gestore; professionisti esterni	Incario a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandreai		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandreai	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandreai		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandreai		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IR - incrinazione	Incrinazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycopus digitatus			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycopus digitatus		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.3.14
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente Gestore; professionisti esterni	Incario a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandreai		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandreai	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandreai		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandreai		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IR - incrinazione	Incrinazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycopus digitatus			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycopus digitatus		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.3.14
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente Gestore; professionisti esterni	Incario a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Barbus haasi	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandreai		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarchi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera azione fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandreai	Regione Lombardia				Regione Lombardia	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slursus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Sluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Sluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incertificazione	Incertificazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lycena dispar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE; CSR, INTERREG; fondi privati		E.2.8.14		
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Sluro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE; CSR, fondi regionali		E.1.3.2		
Barbus carassius	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slursus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Sluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Sluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali	Regione Lombardia		
Barbus carassius	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slursus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Sluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Sluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Barbus carassius	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IN - incertificazione	Incertificazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lycena dispar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE; CSR, INTERREG; fondi privati		E.2.8.14		
Barbus carassius	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Sluro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE; CSR, fondi regionali		E.1.3.2		
Chondrostoma tosta	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slursus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Sluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Sluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali	Regione Lombardia		
Chondrostoma tosta	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slursus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Sluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Sluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Chondrostoma tosta	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incertificazione	Incertificazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lycena dispar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE; CSR, INTERREG; fondi privati		E.2.8.14		
Chondrostoma tosta	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Sluro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE; CSR, fondi regionali		E.1.3.2		
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Interventi di creazione e ripristino di habitat idonei	350	m corso d'acqua	Ente Gestore		terminata	Dal 2017 al 2022 sono stati creati e ripristinati habitat idonei alla comunità ittica autoctona sul Fontanile Pagliaro in Comune di Turbigo. Vedi misura per Lethenteron zanandrei			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	LIFE	no		LIFE		
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slursus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Sluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Sluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali	Regione Lombardia		
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slursus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Sluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Sluro tramite campagne di cattura con elettrotrastobore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IN - incertificazione	Incertificazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lycena dispar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE; CSR, INTERREG; fondi privati		E.2.8.14		
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Sluro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE; CSR, fondi regionali		E.1.3.2	
Rhinolepisma ferrugineum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no			IN - incertificazione	Incertificazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua entro 10 anni	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	0							
Rhinolepisma ferrugineum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Al - altro	Promuovere e incentivare l'agricoltura biologica.	50	ha di terreno agricolo	Ente gestore		in corso	Promozione alla conversione all'agricoltura biologica e adozione di buone pratiche per una corretta gestione degli agro-ecosistemi come da disciplinare del marchio Parco Ticino Produzione Controllata		Attuare per le aziende interessate il percorso di sensibilizzazione all'adozione di buone pratiche per un'agricoltura sostenibile	Ente gestore; aziende agricole	personale interno che si occupa della gestione del marchio e della sensibilizzazione degli agricoltori	5,000						
Rhinolepisma ferrugineum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Monitoraggio in aree di foraggiamento mediante rilievo bioacustico e ricerca rifugi all'interno della ZSC che in area limitrofe	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5,000	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE; CSR, fondi regionali		E.1.3.5	
Myotis emarginatus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IN - incertificazione	Incertificazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua entro 10 anni	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	0							
Myotis emarginatus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IN - incertificazione	Promuovere e incentivare l'agricoltura biologica.	50	ha di terreno agricolo	Ente gestore		in corso	Promozione alla conversione all'agricoltura biologica e adozione di buone pratiche per una corretta gestione degli agro-ecosistemi come da disciplinare del marchio Parco Ticino Produzione Controllata. Vedi azione per Rhinolophus ferrumequinum		Attuare per le aziende interessate il percorso di sensibilizzazione all'adozione di buone pratiche per un'agricoltura sostenibile	Ente gestore; aziende agricole	personale interno che si occupa della gestione del marchio e della sensibilizzazione degli agricoltori	0						
Myotis emarginatus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi azione per Rhinolophus ferrumequinum		Monitoraggio in aree di foraggiamento/abbonamento e ricerca rifugi all'interno della ZSC che in area limitrofe	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Rhinolophus ferrumequinum	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE; CSR, fondi regionali		E.1.3.5	

specie e habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Sabaziegna a larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurvo gialis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slurvo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Slurvo tramite campagne di cattura con elettrotronditore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei		Regione Lombardia			Regione Lombardia	
Sabaziegna a larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurvo gialis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slurvo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Slurvo tramite campagne di cattura con elettrotronditore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11	
Sabaziegna a larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dipgar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lycena dipgar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Sabaziegna a larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Slurvo senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.2		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		IA - intervento attivo	Interventi di creazione e ripristino di habitat idonei		350	m corso d'acqua	Ente Gestore		terminata	Dal 2017 al 2022 sono stati creati e ripristinati habitat idonei alle comunità ittiche autoctone sul Fontaine Fagello in Comune di Turbigo. Vedi misura per Lethenteron zanandrei			Ente gestore; ditta esterna incaricata	incirco a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	LIFE	no		LIFE		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurvo gialis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slurvo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Slurvo tramite campagne di cattura con elettrotronditore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei		Regione Lombardia		Regione Lombardia		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurvo gialis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slurvo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Slurvo tramite campagne di cattura con elettrotronditore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dipgar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lycena dipgar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Slurvo senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.2		
Telestes muticellus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurvo gialis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slurvo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Slurvo tramite campagne di cattura con elettrotronditore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei		Regione Lombardia		Regione Lombardia		
Telestes muticellus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurvo gialis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slurvo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Slurvo tramite campagne di cattura con elettrotronditore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11	
Telestes muticellus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dipgar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lycena dipgar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Telestes muticellus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Slurvo senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.2		
Protoschizothorax genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurvo gialis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slurvo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Slurvo tramite campagne di cattura con elettrotronditore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei		Regione Lombardia		Regione Lombardia		
Protoschizothorax genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurvo gialis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slurvo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Slurvo tramite campagne di cattura con elettrotronditore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11	
Protoschizothorax genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dipgar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lycena dipgar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPE, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Protoschizothorax genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Slurvo senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPE, CSR, fondi regionali		E.1.3.2		
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a Corynephorus e Arrhenatherum	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P102 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rivedi fitosociologici da 4 m	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adempimento 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie aliene invasive e della dinamica naturale		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500	-	no		Fondi dell'Ente			
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a Corynephorus e Arrhenatherum	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P102 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	100	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbaceo-arbustive infestanti seguendo le linee guida dell'habitat 2330 in fase di redazione del Progetto LIFE18/NAT/IT/00083 DRYLANDS. Misura da avviare entro 3,5 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	5000	no			Fondi regionali, SNAP			
3260 Piani di pianure e montani con vegetazione del Subalpino	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta da attività umane o da cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rivedi fitosociologici da 4 m	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adempimento 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto dell'ombreggiamento delle sponde		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1800	-	no		Fondi dell'Ente			

specie e habitat	Obiettivo	Prioritaria (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Banunculo	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA- intervento attivo	Intervento di contenimento dell'ombreggiamento sponale	1000	Lunghezza (m) della fascia sponale	Ente Gestore		da avviare	Intervento di taglio di alcuni esemplari arboreo-arbustivi appartenenti a specie alloctone o in loro mancanza valutare il taglio di esemplari dipendenti o instabili o esclusivamente arbusti) presenti lungo le sponde del torrente. L'intervento deve essere effettuato entro 5 anni esclusivamente laddove è localizzato l'habitat			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	Ente gestore elargisce un contributo al proprietario/gestore della fascia ripariale sulla base dell'adesione ad uno specifico bando per la tutela delle specie acquatiche rare	200€/100 m lineari	-	no			Fondi dell'Ente	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Banunculo	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			MR- programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dello stato ecologico del corpo idrico	1	Num campagne di monitoraggio/anno	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico dello stato idrografico e biologico tramite parametri chimico fisici (contenuto in fosforo, azoto, pH ecc) e biologici del corpo idrico (zanale). Misura da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2000/campagna	-	no			Fondi dell'ente	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Banunculo	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			RE- regolamentazione	Rispetto del DMV.	100	% di habitat	Ente Gestore	SI		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Banunculo	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			RE- regolamentazione	Prescrizioni sulla gestione dei canali e delle righe	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore	SI		Per il mantenimento e tutela dell'habitat è vietato eseguire nei canali e nelle righe il sistemistico contenimento di comunità vegetali acquatiche equilibrate. Gli interventi di sfalcio meccanico, da eseguirsi solo se strettamente necessari, devono essere effettuati prima del 20 marzo e dopo il 15 settembre. L'esecuzione degli interventi, anche se effettuata nei periodi indicati, deve assicurare la permanenza nel corpo idrico di ricopertura vegetale (20-30%) in particolare lungo le sponde, intervenendo quindi nella parte centrale dei corsi d'acqua. Art. 17, NTA, DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
3270 Fiumi con angeli melmici con vegetazione del Chenopodio	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	MR- programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N rivedi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500	-	no			Fondi dell'Ente	
3270 Fiumi con angeli melmici con vegetazione del Chenopodio	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA- intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	40	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive erbacee. Misura da attuare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	18.000/anno	-	si	E 2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CIR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati	E 2.8.2	
3270 Fiumi con angeli melmici con vegetazione del Chenopodio	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	RE- regolamentazione	Contenimento di Reynoutria japonica	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore	SI		Nelle formazioni riconducibili all'habitat 3270 a lungo i preti del fiume Ticino viene perseguita la lotta alla Reynoutria japonica, eseguendo con cura la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta. Al fine di tutelare l'habitat è vietata l'eliminazione della vegetazione spontanea mediante il fuoco o l'impiego di sostanze erbicide lungo le rive dei corpi d'acqua naturali o artificiali su terreni che temporanei. Art. 17, NTA, DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no				
3270 Fiumi con angeli melmici con vegetazione del Chenopodio	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE- regolamentazione	Rispetto del DMV.	100	% di habitat	Ente Gestore	SI		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no				
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR- programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rivedi fitosociologici da 49 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle alloctone invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500	-	no			Fondi dell'Ente	
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA- intervento attivo	Interventi di manutenzione periodica dell'habitat	500	Superficie di habitat in m sottotela	Ente Gestore		da avviare	Attuazione entro 3 anni degli interventi previsti dalla "Linee guida e schede tecniche per la gestione dell'habitat 4030" e "Linee guida per la gestione degli spazi a servizio degli elettrodotti" (Zavaneto e D'Auria, 2020; Alione A.17, Life Gestire 2020) e "Linee guida per il miglioramento dell'habitat 4030: indicazioni per gli spazi a servizio degli elettrodotti (linee autostradali e di trasporto)" (Ferraro 2021; Alione Cb, Life Gestire 2020). Interventi di manutenzione periodica (cadenza variabile) sotto linea elettrica per sostituire i tagli a raso e favorire la presenza della brughiera.			Ente Gestore, TENEA, Ditta agro forestale incaricata	Autorizzazione al taglio con delle specifiche prescrizioni da parte dell'Ente gestore a Tema. Tema poi incarica una ditta agro forestale per l'esecuzione dei lavori	N.d.	-	no		Fondi manutenzione linea TENEA	Attualmente però non è presente l'habitat nelle aree sotto linea elettrica individuato da Andrea Ferraro.	
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA- intervento attivo	Sterza di linee guida per la gestione dell'habitat	2	Linee guida	Ente Gestore		terminata	Redazione nell'ambito del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 di "Linee guida e schede tecniche per la gestione dell'habitat 4030" e "Linee guida per la gestione degli spazi a servizio degli elettrodotti", utili strumenti per definire le modalità da attuare per una corretta gestione dell'habitat. Misura attuata nel periodo 2019-2023			Ente Gestore, ERSAF, TENEA, libere professionisti incaricate	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a professionisti esterni seguendo le procedure previste dalla normativa vigente. Nella stesura delle linee guida è stato attivato un tavolo di confronto con l'ente gestore e TENEA	2.000	-	no		LIFE IP GESTIRE 2020		
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA- intervento attivo	Gestione periodica della brughiera	40	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di rimozione delle specie arboree e arbustive esotiche infestanti e interventi periodici (cadenza annuale) di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbacee arbustive infestanti in coerenza con le Linee Guida dell'habitat 4030 del Progetto LIFE18/NAT/IT/008083 DRYLANDS. Misura di gestione ordinaria che verrà avviata entro 5 anni.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Affidamento interventi a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10000 euro/ha per primo intervento, 1000/ha/anno per mantenimenti	-	si	E 2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, fondi privati	E 2.2.5.	
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA- intervento attivo	Gestione periodica della brughiera	60	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio delle specie arboree esotiche invasive e successivi periodici (cadenza annuale) di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbacee arbustive infestanti in coerenza con le Linee Guida dell'habitat 4030 del Progetto LIFE18/NAT/IT/008083 DRYLANDS. Misura da attuare entro 5 anni.			Ente Gestore, ERSAF, Privati proprietari delle aree	Convenzione tra ente gestore ed ERSAF che prevede ad eseguire in amministrazione diretta gli interventi con successivo rimborso spese da parte dell'ente gestore	1000/ha/anno	-	no		Fondi dell'ente		
6210* Formazioni erbose seminaturali e facies coperte da	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR- programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rivedi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle alloctone invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2400	-	no		Fondi dell'Ente		
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA- intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	60	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbacee arbustive infestanti seguendo la Linea Guida dell'habitat 4030 in fase di redazione del Progetto LIFE18/NAT/IT/008083 DRYLANDS. Misura da avviare entro 3-5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	5000/ha/anno	-	no		LIFE, fondi regionali, fondi dell'ente		
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			RE- regolamentazione	Divieto eseguire impianti forestali	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore	SI		Divieto di eseguire nuovi impianti forestali all'interno dell'habitat ed è promosso il controllo delle alloctone infestanti lista nera L.R. 31 marzo 2008 n. 10 Art. 17, NTA, DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no				
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI03	Specie native problematiche	IA- intervento attivo	Intervento di contenimento della popolazione di Sus scrofa	100	Numero individui prelevati all'anno all'interno della ZSC	Ente Gestore		In corso	Riduzione della popolazione di Sus scrofa all'interno della ZSC e quindi anche sull'habitat tramite un programma di contenimento della specie			Ente Gestore, Guardaparco, Selezionatori	L'ente gestore effettua l'attività tramite i guardaparco supportati dai selezionatori	N.d.				Fondi dell'ente		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (sì/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UIM (No, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UIM	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
9160 Querceti di Tancia o rovere subarctici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rivioli fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adennia 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie aliene invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500		no		Fondi dell'ente		
9160 Querceti di Tancia o rovere subarctici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripianificazione di specie autoctone.	50	% Superficie Habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Interventi specie specifici seguendo la linea guida prevista nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Gli interventi sono realizzati nel caso di superfici maggiori di 2 ha sulla base di Progetti di taglio concordati con l'ente gestore nel rispetto delle MDC sito-specifiche			Ente Gestore, Aziende agricole-forestali o Privati proprietari delle aree, Foreste Bona professionalista, impresa boschiva	L'ente gestore, nel caso di sup > 2 ha su istanza dei privati proprietari dei fondi, rilascia agli istesi la autorizzazione di taglio bosco corredata da planimetria di manodopera indicando il numero di esemplari, suddivisi per specie e per diametro, destinati al prelievo a seguito di sopralluogo operato dal tecnico forestale incaricato dall'ente gestore secondo la procedura vigente per stabilire i soggetti arborei da sottoporre all'abbattimento. Nel caso invece di sup > 2ha l'ente gestore, su presentazione di un progetto di taglio da parte del privato/azienda agricola-forestale ne valuta la conformità con il piano settore boschi del parco e la normativa vigente in materia rilasciando, a seguito di eventuali	1.000€/anno (per incarico forestale), N.d. (per gli interventi di taglio)	no		Fondi dell'ente, Fondi privati			
9160 Querceti di Tancia o rovere subarctici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripianificazione di specie autoctone.	40	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Contenimento delle specie esotiche e negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Nel caso specifico per Alnus effettuare la cercatura sugli esemplari più maturi ed uno sradicamento delle piante più giovani, per Prunus sarebbe intervenire con un taglio selettivo (prelato per alcuni anni e/o sradicamento dall'impiego di erbicidi) o cercatura. Per Robinia pseudacacia intervenire con cercatura e sradicamento delle piante più giovani, favorendo però la ripresa dell'habitat potenzialmente con interventi localizzati di riforestazione con specie autoctone o comunque interventi forestali di ripulitura dell'esistente per favorire l'affermarsi delle specie autoctone. In generale verranno effettuati interventi specie specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive in Regione Lombardia". Misura da attuare entro 5-10 anni.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	50.000 €/anno		si	E 2 mantenimento e ripristino	CSA, INTERREG, fondi regionali;	Fondi regionali specifici	E 2.6.9
9160 Querceti di Tancia o rovere subarctici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	% di habitat	Ente Gestore	si		Si deve perseguire la gestione attiva dei popolamenti forestali e il contenimento delle specie aliene mediante l'esecuzione di tagli e rinnovazioni con apertura di spazi liberi associati alla selezione e sradicamento basale delle aree boschive limitate a quelle interessate dal taglio. Art. 17 NTA, DGR 4/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali, GEV	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	no					
9160 Forate alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA21 P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rivioli fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adennia 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie aliene invasive dei prelievi idrici e fini irrigue			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3000	-	no		Fondi dell'ente, Fondi regionali specifici		
9160 Forate alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Interventi salvicolturali volti al contenimento delle specie aliene	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico degli esemplari delle specie aliene invasive. Nello specifico per Alnus effettuare la cercatura sugli esemplari più maturi ed uno sradicamento delle piante più giovani, per Prunus sarebbe intervenire con un taglio selettivo (prelato per alcuni anni e/o sradicamento dall'impiego di erbicidi) o cercatura. Interventi specie specifici seguendo la linea guida prevista nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Interventi da ripetere periodicamente e da avviare entro 5 anni.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei proprietari delle aree	50.000 €/anno		si	E 2 mantenimento e ripristino	CSA, INTERREG, fondi regionali;	Fondi regionali specifici	E 2.6.9
9160 Forate alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Interventi salvicolturali volti al contenimento delle specie aliene	10	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Interventi specie specifici seguendo la linea guida prevista nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Gli interventi sono realizzati nel caso di superfici maggiori di 2 ha sulla base di Progetti di taglio concordati con l'ente gestore nel rispetto delle MDC sito-specifiche			Ente Gestore, Aziende agricole-forestali o Privati proprietari delle aree, Foreste Bona professionalista, impresa boschiva	L'ente gestore, nel caso di sup > 2 ha su istanza dei privati proprietari dei fondi, rilascia agli istesi la autorizzazione di taglio bosco corredata da planimetria di manodopera indicando il numero di esemplari, suddivisi per specie e per diametro, destinati al prelievo a seguito di sopralluogo operato dal tecnico forestale incaricato dall'ente gestore secondo la procedura vigente per stabilire i soggetti arborei da sottoporre all'abbattimento. Nel caso invece di sup > 2ha l'ente gestore, su presentazione di un progetto di taglio da parte del privato/azienda agricola-forestale ne valuta la conformità con il piano settore boschi del parco e la normativa vigente in materia rilasciando, a seguito di eventuali	no		Fondi dell'ente, Fondi privati				
9160 Forate alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale e di ripianificazione dell'habitat	30	% di habitat o Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio delle tanefforte alluvione e messa a dimora di specie arboreo-arbustive tipiche dell'habitat su aree di proprietà del Parco. Misura da attuare entro 5-8 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	15000 euro/ha	-	no		LIFE, fondi ente gestore, fondi regionali		
9160 Forate alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Interventi salvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi salvicolturali in ottica naturalistica entro 10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura. Favorendo la specie arborea tipiche dell'habitat. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visioi forestali	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei proprietari delle aree. Acquisito da un'ente specializzato delle piante da mettere a dimora	4000€/ha		si	E 2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSA, fondi regionali	E 2.6.1	
9160 Forate alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA21	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Rispetto del DMV.	100	% di habitat	Ente Gestore	si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo strato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
9160 Forate miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102 P103	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale) Specie native problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	14	N rivioli fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adennia 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie aliene invasive e delle specie native problematiche			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3500	-	no		Fondi dell'ente		
9160 Forate miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripianificazione di specie autoctone.	30	% Superficie Habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Interventi specie specifici seguendo la linea guida prevista nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Gli interventi sono realizzati nel caso di superfici maggiori di 2 ha sulla base di Progetti di taglio concordati con l'ente gestore nel rispetto delle MDC sito-specifiche			Ente Gestore, Aziende agricole-forestali o Privati proprietari delle aree, Foreste Bona professionalista, impresa boschiva	L'ente gestore, nel caso di sup > 2 ha su istanza dei privati proprietari dei fondi, rilascia agli istesi la autorizzazione di taglio bosco corredata da planimetria di manodopera indicando il numero di esemplari, suddivisi per specie e per diametro, destinati al prelievo a seguito di sopralluogo operato dal tecnico forestale incaricato dall'ente gestore secondo la procedura vigente per stabilire i soggetti arborei da sottoporre all'abbattimento. Nel caso invece di sup > 2ha l'ente gestore, su presentazione di un progetto di taglio da parte del privato/azienda agricola-forestale ne valuta la conformità con il piano settore boschi del parco e la normativa vigente in materia rilasciando, a seguito di eventuali	no		Fondi dell'ente, Fondi privati				
9160 Forate miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripianificazione di specie autoctone.	15	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Eliminazione specie esotiche e sostituzione con specie autoctone entro 5-8 anni. Nello specifico per Alnus effettuare la cercatura sugli esemplari più maturi ed uno sradicamento delle piante più giovani, per Robinia pseudacacia intervenire con cercatura e sradicamento delle piante più giovani, favorendo però la ripresa dell'habitat potenzialmente con interventi localizzati di riforestazione con specie autoctone o comunque interventi forestali di ripulitura dell'esistente per favorire l'affermarsi delle specie autoctone. In generale verranno effettuati interventi specie specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive in Regione Lombardia".			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	50.000 €/anno	-	si	E 2 mantenimento e ripristino	CSA, INTERREG, fondi regionali;	E 2.6.9	
9160 Forate miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P103	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della popolazione di Sus scrofa	100	Numero individui prelevati all'anno all'interno della ZSC	Ente Gestore		in corso	Riduzione della popolazione di Sus scrofa all'interno della ZSC e quindi anche sull'habitat tramite un programma di contenimento della specie. Vedi misura analoga relativa all'habitat 6210			Ente Gestore, Guardaparco, Selezionatori	L'ente gestore effettua l'attività tramite i guardaparco supportati dai selezionatori	Costo di questa misura accorpato alla misura analoga relativa all'habitat 6210				Fondi dell'ente		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
91VU Foresta mista riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P103	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di rafforzamento della flora naturale	25	Hum plot 1 x 1 m	Ente Gestore		da avviare	Messa a dimora di plot 1 x 1 m di specie memorati tipiche dell'habitat. Le aree oggetto di rafforzamento floristico dovranno essere delimitate tramite recinzione. Intervento da effettuare entro 10 anni			Ente Gestore, Vivajo specializzato	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'acquisto e messa a dimora delle piante da vivajo specializzato	5000					Fondi regionali, LIFE	
91F0 Foresta mista riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Interventi silvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	15	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi silvicolturali in ottica naturalistica entro 10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo la rinvasazione della quercia. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Vivajo forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei proprietari delle aree. Acquisto da un vivajo specializzato delle piante da mettere a dimora	4000/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1.
91F0 Foresta mista riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale e di riqualificazione dell'habitat	40	% di habitat o sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio delle fanerofite alloctone e messa a dimora di specie arboreo-arbustive tipiche dell'habitat. Un parte dagli interventi sono stati realizzati nel periodo 2017-2021 nell'ambito del Progetto LIFE TICINO BIOSOURCE, attualmente sono in corso le cure colturali.			Ente Gestore, ERSAF, Ditta esterna incaricata	Affidamento ad una ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente e cure colturali tramite convenzione con ERSAF	15000/ha		no		LIFE		
91F0 Foresta mista riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Fraxinus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale e di riqualificazione dell'habitat	20	% di habitat o sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio delle fanerofite alloctone e messa a dimora di specie arboreo-arbustive tipiche dell'habitat. Parte delle aree si sovrapporranno con le aree del Progetto LIFE TICINO BIOSOURCE. ES. PROGETTO LIFE FORESTAFUTURE se sarà approvato. Interventi da effettuare in 5-8 anni nell'ambito ad esempio del progetto LIFE FORESTAFUTURE se sarà approvato.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, ERSAF	Affidamento ad una ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente e cure colturali tramite convenzione con ERSAF	15000/ha		no		LIFE, FONDAZIONE CARIPLO, fondi regionali, Fondi dell'ente		
91VU Foresta mista riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Fraxinus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sul deperimento della farnia	25	Coppie di individui di Quercus robur	Ente Gestore		terminata	Indagine su 25 coppie di Quercus robur (sana/deperiente) col fine di comprendere la relazione tra le risposte a stress climatici e biotici e le caratteristiche genetiche individuali della specie. L'obiettivo generale consiste quindi nell'acquisire conoscenze cruciali per la comprensione delle cause e dei meccanismi alla base della diffusione del deperimento. Tutte le attività svolte nel periodo 2020-2023 rientrano nel progetto denominato "Osservatorio della quercia nei boschi pianiziali: studio multidisciplinare per la selezione di risorse genetiche resistenti" (acronimo: RESQ).			Ente Gestore, Università, CNR	Progetto proposto da Università e CNR e finanziato da Regione. Le attività sono state svolte dai partner di progetto, l'ente gestore ha interagito in qualità di coordinatore dei siti	2100/coppia	-	no		Fondi regionali specifici		
91F0 Foresta mista riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Fraxinus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sul deperimento della farnia	9	Coppie di individui di Quercus robur	Ente Gestore		da avviare	Indagine su 9 coppie di Quercus robur (sana/deperiente) col fine di approfondire la comprensione sulla relazione tra le risposte a stress climatici e biotici e le caratteristiche genetiche individuali della specie. Tempestica non definitiva in quanto l'indagine sarà effettuata se verrà finanziato il progetto LIFE SAP FORESTAFUTURE.			Ente Gestore, Università, CNR	Le attività verranno svolte dai ricercatori dell'Università e del CNR, l'ente gestore coordinerà le attività in qualità di capofila del progetto life	2100/coppia	-	no		LIFE		
91F0 Foresta mista riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Fraxinus	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 P102	Specie aliene invasive di interesse unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	% di habitat	Ente Gestore	si		Si perseguirà l'allungamento del turno del ceduo fino a 25-30 anni e il rilascio al momento del taglio, da un milione di 150 a un massimo di 200 metri/ha ad ettaro di robbia e di fusti i soggetti delle altre specie autoctone che lentamente sottocopertura si sono andati diffondendo. A seguito dell'inechimento, a fine turno, si eseguirà il taglio a buche con dimensioni di circa 1000 mq. In assenza di rinnovazione artificiale e nei casi obbligati previsti dalla normativa regionale di riforestazione, si rende necessaria l'esecuzione di semina o la messa a dimora di piante autoctone, anche in presenza di piante portantine ai margini delle buche. L'ente gestore valuta l'impiego di miscelazione idonee alle caratteristiche edafiche, come l'impiego di altre specie quercione autoctone. Nei primi 5-7 anni si rendono comunque necessarie le cure colturali ordinarie, in particolare per evitare la diffusione di specie alloctone infestanti. Art. 17 L. 205/14/22 del 30.11.2015 BURR 50 - 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali, DEV	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	no					

Misura PAF
E15.3

